

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 354 del 29/05/2019 BOLOGNA

Proposta: DAL/2019/356 del 22/05/2019

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO "PREMIO RENÉ CASSIN - XVII EDIZIONE - 2019/2020" PER TESI DI LAUREA DI 2° CICLO O A CICLO UNICO IN MATERIA DI DIRITTI FONDAMENTALI O SVILUPPO UMANO PER FINI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE. PRENOTAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: MARESCA LEA

espresso in data 28/05/2019

Responsabile del procedimento: Sandra Cassanelli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamata la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 marzo 2018, n. 28 recante "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa triennale tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna e il Kip International School Committee - Comitato della Scuola Internazionale di saperi, innovazioni, politiche e pratiche territoriali per la piattaforma del millennio delle Nazioni Unite finalizzato a rafforzare la progettazione congiunta in materia di diritti fondamentali e cittadinanza attiva in una dimensione regionale, nazionale ed internazionale", Protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 marzo 2018 (prot. AL/2018/19427);

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 30 ottobre 2018, n. 98 recante "Documento di pianificazione strategica 2019–2021 della Direzione generale – Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza europea, educazione delle giovani generazioni, diritti umani, memoria e legalità, cittadinanza attiva, patrimonio culturale e ambientale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);
- 26 marzo 2019, n. 23 recante "Approvazione prima revisione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2019 – 2021" che, in attuazione del citato "Obiettivo strategico", indica come "Obiettivi operativi 2019" quelli di "Attuazione degli atti convenzionali (accordi, protocolli d'intesa, convenzioni) sottoscritti dall'Assemblea legislativa" e di "Promuovere e sviluppare una cultura della cittadinanza attiva e della partecipazione in Emilia-Romagna" (punti 4.3.1 e 4.3.3 dell'Allegato 1);

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo cui la Regione:

- "favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria" (lettera b);
- "favorisce le occasioni di dialogo intergenerazionale, interculturale e interreligioso per sostenere la coesione e la crescita delle comunità; considera, altresì, lo scambio che ne deriva un'opportunità e una risorsa per affrontare le sfide del futuro e per la costruzione di un'identità europea" (lettera c);
- "assicura il diritto delle giovani generazioni ad essere informate e dotate di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura; (...)" (lettera f);

Richiamata la determinazione 15 maggio 2019, n. 319 recante "Attuazione Protocollo d'intesa con il Kip International School Committee. Anni 2019-2020. Impegno e liquidazione della spesa", con la quale si approva la realizzazione del "Premio René Cassin – XVII edizione – 2019/2020" (di seguito: Premio), demandando a successivo atto l'approvazione dell'avviso per l'assegnazione dei premi;

Ritenuto, in attuazione di quanto sopra esposto, di mettere in palio n. 2 premi del valore di € 13.000,00 ciascuno - al lordo delle ritenute di legge - a favore dei vincitori del Premio per tesi di laurea di secondo ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano, discusse nel periodo compreso tra l'1 aprile 2018 ed il 31 marzo 2019, a titolo di contributo economico per lo svolgimento di un periodo di addestramento professionale della durata di 10 mesi presso le strutture che saranno indicate dal KIP International School Committee, partner dell'Assemblea legislativa in virtù del richiamato Protocollo d'intesa;

Ritenuto, altresì, di stabilire i requisiti per la partecipazione nonché i criteri e le modalità per l'assegnazione dei premi suddetti, approvando a tal fine, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- l'Allegato 1), recante "Premio René Cassin - XVII Edizione - 2019/2020 per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano per fini di addestramento professionale. Requisiti per la partecipazione, criteri e modalità per l'assegnazione dei premi";

- l'Allegato 2), recante "Candidatura all'avviso pubblico Premio René Cassin - XVII Edizione - 2019/2020";

Dato atto che la selezione dei vincitori si effettuerà entro il 2019, mentre il periodo di addestramento professionale inizierà nel corso dell'anno 2020;

Ritenuto, per le ragioni sopra espresse e ai sensi del D. Lgs. 118/2011 - Allegato 4/2 - punto 5, di procedere alla prenotazione degli impegni di spesa sui capitoli del bilancio di previsione, indicati nel dispositivo del presente atto, per l'esercizio finanziario 2020;

Dato atto che la spesa necessaria per il conferimento dei premi in oggetto, corrispondente a € 26.000,00 sarà imputata sul capitolo U10613 "Sviluppo della cultura dei diritti umani" del bilancio gestionale 2019/2021, esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto altresì che, con atto in data successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, si provvederà a nominare, previa verifica delle eventuali incompatibilità, la Commissione esaminatrice del Premio;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la delibera dell'Assemblea legislativa 27 febbraio 2013, n. 105 recante "Regolamento interno dell'assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 18 dicembre 2018, n. 182 recante "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2019-2020-2021. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 22 novembre 2018, n. 106)";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 19 dicembre 2018, n. 117 recante "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019-2020-2021";
- la determina 21 dicembre 2018, n. 967 recante "Bilancio finanziario gestionale 2019-2020-2021 della Direzione generale – Assemblea legislativa";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 16 gennaio 2019, n. 1 recante "Piano degli indicatori di bilancio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2019-2020-2021";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 24 gennaio 2019, n. 3 recante "Variazione di bilancio ai sensi degli art. 48 e 51 del D.leg. 118/2011. Prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione compensativa fra capitoli afferenti a macro aggregati diversi";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 24 gennaio 2019, n. 4 recante "Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018, ai sensi del comma 9 art. 42 del D.lgs 118/2011";

Visti, altresì:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 30 gennaio 2019, n. 5 recante "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPC 2019-2021)", nonché la normativa e gli atti di pianificazione ivi citati;

Richiamate, inoltre:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016, n. 31 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato");
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa 30 gennaio 2019, n. 6 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – anno 2019";

Viste:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 febbraio 2015, n. 11 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile ad Interim del Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa", incarico confermato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 settembre 2018, n. 90;

- la determina 23 febbraio 2018, n. 155 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993, del Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa", con la quale una funzionaria del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa è stata nominata responsabile del procedimento, quale responsabile dell'istruttoria, per gli "Atti di programmazione e gestione riguardanti i progetti presidiati nell'ambito della memoria, diritti umani, educazione delle giovani generazioni, cittadinanza attiva";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di mettere in palio n. 2 premi del valore di € 13.000,00 ciascuno - al lordo delle ritenute di legge - a favore dei vincitori del "Premio René Cassin – XVII edizione – 2019/2020" per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano, discusse nel periodo compreso tra l'1 aprile 2018 ed il 31 marzo 2019, a titolo di contributo economico per lo svolgimento di un periodo di addestramento professionale della durata di 10 mesi presso le strutture che saranno indicate dal KIP International School Committee, partner dell'Assemblea legislativa in virtù del Protocollo d'intesa richiamato in premessa;

b) di approvare, al fine di procedere alla selezione dei vincitori dei premi, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1), recante "Premio René Cassin per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano per fini di addestramento professionale - XVII Edizione 2019/2020. Requisiti per la partecipazione, criteri e modalità per l'assegnazione dei premi";

- Allegato 2), recante "Candidatura all'avviso pubblico Premio René Cassin - XVII Edizione - 2019/2020";

c) di dare atto che l'onere derivante dal conferimento dei 2 premi ai vincitori ammonta a complessivi € 26.000,00, che saranno erogati ciascuno secondo le modalità previste al punto 8) dell'Allegato 1) alla presente determinazione;

d) di procedere alla prenotazione di impegno per la somma di **€ 26.000,00** per il conferimento dei premi di cui al precedente punto c), sul Capitolo U10613 "Sviluppo della cultura dei diritti umani", del bilancio gestionale 2019/2021, esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità – **prenotazione di impegno n. 3520000017**, cod. IV liv. U.1.04.02.03.000 "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica";

e) di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione della graduatoria e all'assegnazione dei premi ai vincitori del "Premio René Cassin - XVII edizione - 2019/2020", alla trasformazione in impegni di spesa della prenotazione di cui al precedente punto d) ed alla liquidazione di tali premi;

f) di nominare la Commissione giudicatrice del Premio, previa verifica delle eventuali incompatibilità, con atto in data successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature;

g) di stabilire che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013, nonché sulla base della "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) alla "Parte II - Sezione Trasparenza" del "PTPC 2019-2021", e secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013", Allegato B) del medesimo Piano.



Premio René Cassin - XVII Edizione - 2019/2020
per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali
o sviluppo umano per fini di addestramento professionale.
Requisiti per la partecipazione, criteri e modalità per l'assegnazione dei premi

PREMESSA.

La **Regione Emilia-Romagna**, come si evince dallo Statuto, ed in particolare dall'articolo 2, ispira la propria azione, prioritariamente, agli obiettivi di: *"c) riconoscimento e valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio; d) rispetto della persona, della sua libertà, (...) e del suo sviluppo; e) rispetto delle diverse culture, etnie e religioni"*. Inoltre, come previsto dalla legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", ed in particolare all'art. 2, comma 1, la Regione *"favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria"*; *"favorisce le occasioni di dialogo intergenerazionale, interculturale e interreligioso per sostenere la coesione e la crescita delle comunità; considera, altresì, lo scambio che ne deriva un'opportunità e una risorsa per affrontare le sfide del futuro e per la costruzione di un'identità europea"*; *"assicura il diritto delle giovani generazioni ad essere informate e dotate di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura; (...)"*.

L'**Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna**, in coerenza con le priorità politiche e gli obiettivi strategici individuati dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 98 del 30 ottobre 2018, realizza e sostiene iniziative e progetti finalizzati alla promozione dei valori sottesi alla cittadinanza attiva, in particolare tra le giovani generazioni; ha, tra i propri obiettivi, la promozione di progettualità, anche in collaborazione con enti privati senza scopo di lucro, che rappresentino - al contempo - opportunità di crescita professionale e di maturazione delle giovani generazioni; investe in attività rivolte alle giovani generazioni, promuovendo esperienze ed opportunità, con l'obiettivo di stimolare la riflessione sul tema dei diritti e dei principi democratici, coinvolgendo direttamente i giovani anche in ordine alle problematiche di rilevanza europea ed internazionale. L'Assemblea

legislativa promuove e tutela i suddetti valori e contribuisce, direttamente e in collaborazione con associazioni e organizzazioni del territorio, alle varie dimensioni dello sviluppo umano, ovvero al miglioramento delle condizioni di vita delle persone, nel rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e della pace.

In tale ambito di attività di promozione della cultura dei diritti umani, **l'Assemblea legislativa offre a giovani neolaureati con tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano**, occasioni di approfondimento culturale legate ad esperienze sul campo che contribuiscano alla loro formazione scientifica e professionale. A tale scopo, l'Assemblea legislativa opera di concerto con il KIP International School Committee, Comitato della Scuola internazionale di Saperi, Innovazioni, Politiche e Pratiche Territoriali per la Piattaforma del Millennio delle Nazioni Unite, con l'obiettivo comune di promuovere e diffondere i valori sottesi alla cittadinanza attiva nonché la cultura dei diritti umani in una dimensione regionale, nazionale, europea ed internazionale, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative che coinvolgano in particolare le giovani generazioni, finalizzate alla formazione, alla crescita professionale, all'acquisizione di strumenti utili a divenire cittadini consapevoli e responsabili, favorendo anche la partecipazione delle Università, dei governi locali, degli attori sociali e del mondo della ricerca.

A tal fine, l'Assemblea legislativa mette in palio n. 2 premi del valore di € 13.000,00 ciascuno al lordo delle ritenute di legge, a titolo di contributo economico per l'effettuazione di un addestramento professionale della durata di **10 mesi** da svolgersi nel quadro delle iniziative promosse dal Kip International School Committee, sotto esclusiva responsabilità di quest'ultima, con le modalità previste nei successivi punti 4 e 5.

1. DESTINATARI E REQUISITI.

1. Possono presentare domanda di partecipazione al Premio i laureati nelle Università dell'Emilia-Romagna che abbiano conseguito, nel periodo compreso **tra il 01 aprile 2018 ed il 31 marzo 2019, una laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano**. La partecipazione al Premio è aperta **anche a tutti coloro che risiedono in un Comune del territorio regionale e che abbiano ottenuto, nel medesimo periodo, una laurea di 2° ciclo o a ciclo unico sui temi afferenti il Premio presso una qualunque Università italiana o straniera**.

2. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE.

1. Le domande di partecipazione devono essere sottoscritte dal candidato e indirizzate al Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, **esclusivamente via mail** all'indirizzo gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it tassativamente **entro l'1 luglio 2019**.
2. Sono **irricevibili le domande prive della firma del candidato o non pervenute entro il termine suddetto**.

3. Nella domanda, che **dovrà essere presentata - a pena di esclusione - sul modulo allegato al presente avviso** in formato .Pdf o altro non modificabile, ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
- ✓ luogo di residenza e codice fiscale;
- ✓ l'indirizzo di posta elettronica presso il quale desidera che siano fatte pervenire le comunicazioni relative al Premio, nonché i recapiti telefonici;
- ✓ data, voto e sede di conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione;
- ✓ titolo della tesi con cui si concorre;
- ✓ di avere buona conoscenza scritta e parlata di una delle seguenti lingue: inglese, spagnolo, francese. La conoscenza di una seconda lingua straniera costituirà titolo preferenziale;
- ✓ nel caso di cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta, parlata e letta e di essere in regola con la vigente normativa in materia di permessi di soggiorno nel territorio italiano;
- ✓ di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- ✓ di non usufruire per la medesima tesi di borse di studio, di assegni o altre sovvenzioni di carattere pubblico e di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici;
- ✓ di conoscere e accettare incondizionatamente con la sottoscrizione della presente domanda tutte le clausole e le disposizioni dell'avviso di selezione;
- ✓ l'eventuale consenso alla pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa.

4. Alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, **dovranno essere allegati**, in formato .Pdf o altro non modificabile:

- a) copia della tesi con la quale si partecipa al Premio, che deve essere conforme a quella depositata presso l'Università indicata nella domanda;
- b) *curriculum vitae*;
- c) autocertificazione del titolo di laurea;
- d) una lettera di presentazione da parte di un professore universitario;
- e) copia di un documento di identità in corso di validità.

5. Alla domanda di partecipazione potrà essere allegata ogni altra lettera di presentazione ritenuta utile dal candidato (ad esempio, di un rappresentante di una ONG, di un'organizzazione internazionale o di un'associazione presso la quale il candidato operi o abbia operato, oppure di un altro professore o ricercatore universitario).

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE – COMMISSIONE ESAMINATRICE.

1. Le domande di partecipazione al Premio saranno valutate da una Commissione, nominata con atto del Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, composta da un rappresentante dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, da

un rappresentante del KIP International School Committee e dal Coordinatore Scientifico del Premio.

2. La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale tramite un processo di valutazione suddiviso in due fasi successive.
3. Nella *prima fase*, la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria degli idonei in ordine di merito sulla base della **qualità della tesi di laurea** con cui si concorre e del **curriculum vitae**.

I criteri di valutazione e i punteggi assegnati (in quindicesimi) sono i seguenti:

- | | |
|---------------------------|------------------|
| A. Qualità della tesi | punti da 1 a 10; |
| B. Qualità del curriculum | punti da 1 a 5. |

È possibile utilizzare il mezzo punto per entrambi i criteri. L'idoneità alla seconda fase di valutazione viene conseguita riportando un punteggio totale non inferiore a 13/15.

4. La *seconda fase* consiste in un **colloquio attitudinale**, al quale sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 15 punti, suddivisi in tre ambiti:

A. Motivazione personale	punti da 1 a 5
B. Competenze linguistiche	punti da 1 a 5
C. Attitudine a lavorare in équipe e in contesti problematici	punti da 1 a 5

È possibile utilizzare il mezzo punto per tutti gli ambiti.

5. La graduatoria finale risulterà dalla somma dei punteggi ottenuti con la valutazione della tesi, del curriculum e del colloquio attitudinale per un totale massimo di 30 punti. Sul sito dell'Assemblea legislativa verranno pubblicati sia l'elenco degli ammessi al Premio, sia l'elenco degli idonei al colloquio attitudinale.
6. Gli idonei al colloquio attitudinale saranno avvisati tramite posta elettronica del giorno e dell'ora in cui si terrà la prova. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Assemblea **entro il 20 novembre 2019**.

4. COORDINATORE SCIENTIFICO E GESTIONE DELL'ADDESTRAMENTO.

1. Il **Coordinatore Scientifico**, figura di alta qualificazione accademica, avrà il compito di collaborare alla realizzazione delle attività oggetto del Premio, anche facilitando e monitorando il percorso di addestramento professionale degli assegnatari dei premi. Quest'ultima funzione verrà realizzata in collaborazione con il KIP International School Committee.
2. La gestione dell'addestramento professionale e di tutte le attività ad esso inerenti sono di esclusiva competenza e responsabilità del KIP International School Committee.

5. PERCORSI DI FORMAZIONE.

1. I premi dovranno essere utilizzati per sostenere un **addestramento professionale, della durata di almeno 10 mesi**, presso una sede individuata dal KIP International School Committee. Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere i termini di riferimento per le attività che svolgerà, concordati fra il direttore del Programma Universitas del KIP International School Committee e il tutor locale suo partner.
2. Le partenze per le destinazioni in cui si svolgerà l'addestramento professionale avverranno, di norma, a partire da febbraio 2019, compatibilmente con le esigenze del singolo Programma di Sviluppo Umano associato al KIP International School Committee. Le destinazioni verranno proposte dal KIP International School Committee, tenendo conto del profilo dei vincitori e delle opportunità a disposizione.
3. I vincitori dovranno autonomamente provvedere alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e alla responsabilità civile verso terzi, nonché, ove necessario, alla copertura della propria assicurazione sanitaria. Le spese di viaggio, vitto e alloggio e qualsiasi altra tipologia di spese sono a carico del vincitore.

6. CONFERIMENTO DEI PREMI – INCOMPATIBILITÀ.

1. I vincitori saranno informati tramite casella di **posta elettronica certificata**, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.
2. A pena di decadenza, **entro il termine di 5 giorni** dalla data di invio della notizia formale di vincita, gli assegnatari dei premi dovranno far pervenire, al Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, una **dichiarazione di accettazione senza riserve** del Premio alle condizioni del presente documento. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni inviate entro il termine indicato. Con detta accettazione gli assegnatari dei premi dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici. Gli assegnatari sono inoltre tenuti a dichiarare eventuali altri rapporti di lavoro in essere per la valutazione di eventuali incompatibilità.
3. I premi **non sono cumulabili** con borse di studio e con assegni o sovvenzioni di carattere pubblico eventualmente ottenute per la medesima tesi.
4. I premi hanno per scopo l'addestramento professionale; il loro godimento non integra in alcun caso un rapporto di lavoro o di impiego. La loro fruizione è compatibile con l'iscrizione a dottorati di ricerca, nei limiti consentiti dai regolamenti universitari. Tuttavia, la fruizione del Premio è incompatibile con il godimento di eventuali borse di studio del dottorato stesso. I premi con fine di addestramento professionale sono soggetti alla normativa vigente in materia fiscale.

5. La cerimonia di conferimento del Premio si terrà, di norma, **entro il 10 dicembre 2019.**

7. DECADENZA O RINUNCIA.

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal diritto di godimento dei benefici previsti dal Premio. In caso di rinuncia, di decadenza dei vincitori o per altro motivo, il Gabinetto di Presidenza potrà assegnare il Premio ad altro candidato risultato idoneo, seguendo il piazzamento ottenuto nella graduatoria di merito stilata dalla Commissione.
2. Il vincitore che, dopo l'accettazione del Premio e prima dell'inizio del periodo di addestramento professionale, incorra in una delle cause di incompatibilità di cui al precedente punto 6 ovvero rinunci per seri e comprovati motivi al Premio, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Assemblea legislativa. In tal caso, il vincitore è tenuto a restituire l'eventuale importo già versato dall'Assemblea legislativa.
3. Il vincitore che fosse costretto ad interrompere l'addestramento professionale per il sopraggiungere di una delle cause di incompatibilità di cui al precedente punto 6 ovvero per altri comprovati motivi, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al KIP International School Committee e all'Assemblea legislativa.
4. Il KIP International School Committee si riserva di sospendere o di far cessare definitivamente l'addestramento professionale per gravi motivi che ne rendano impossibile la realizzazione; di tale decisione il KIP International School Committee darà tempestiva comunicazione scritta all'Assemblea legislativa.
5. In tutti i casi di interruzione prima del termine del periodo di addestramento professionale, al vincitore non verranno liquidate le quote previste alle scadenze successive alla cessazione definitiva.

8. EROGAZIONE DEI PREMI.

1. L'ammontare dei premi, che saranno assoggettati alle vigenti ritenute di legge, verrà versato in **tre soluzioni:**
 - Euro 5.000,00 al **ricevimento della dichiarazione del KIP International School Committee** in cui devono essere indicati all'Assemblea legislativa **la sede di svolgimento e la data di inizio del periodo di addestramento professionale, nonché l'avvenuta sottoscrizione da parte del vincitore del documento di cui al precedente punto 5;**

- Euro 5.000,00 **completati sette mesi di addestramento professionale** e a seguito della valutazione positiva, da parte del KIP International School Committee e del Coordinatore scientifico, delle attività svolte in tale periodo;
 - Euro 3.000,00 alla **conclusione del periodo di addestramento professionale**, a fronte di una positiva attestazione delle attività svolte da parte del KIP International School Committee e del Coordinatore scientifico.
2. In caso di subentro di un ulteriore candidato per le motivazioni di cui ai precedenti punti 6 e 7, la prima soluzione sarà erogata compatibilmente con la conclusione dell'istruttoria tecnica di riassegnazione del Premio.

9. ALBO D'ONORE.

1. L'Assemblea legislativa si riserva la facoltà di inserire i nominativi dei vincitori e dei dichiarati idonei al colloquio attitudinale in un'apposita lista o **"Albo d'Onore dell'Assemblea legislativa dei ricercatori, degli esperti e degli operatori in materia di diritti fondamentali e sviluppo umano"**.

10. PRIVACY.

1. I dati personali raccolti, contenuti nelle candidature, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 – "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" per le finalità di gestione della procedura di selezione. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. L'Assemblea procederà altresì alla designazione, quali responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE)2016/679, dei componenti esterni della Commissione esaminatrice del Premio, al momento della nomina e per le attività relative all'istruttoria per l'attribuzione dei premi disciplinati dal presente avviso. Il modulo per candidatura di cui all'allegato 2 riporta in forma estesa l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

11. PUBBLICITÀ DEL PREMIO.

1. Tutte le comunicazioni inerenti al Premio saranno pubblicate:
- sul sito web dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna <https://www.assemblea.emr.it/attivita/servizi-al-cittadino/avvisi-e-premi>
 - sul sito web del KIP International School Committee <http://www.kipuniversitas.org/>

Per informazioni:

Maria Schembri

051 527 5743

Sandra Cassanelli (Responsabile dell'istruttoria amministrativa)

051 527 5823/5427

infocassin@regione.emilia-romagna.it

**Al Gabinetto di Presidenza
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it

Candidatura all'avviso pubblico Premio "René Cassin" - XVII Edizione - 2019/2020.

La/Il sottoscritta/o _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione del Premio "René Cassin" XVII Edizione - 2019/2020 - per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia diritti fondamentali o sviluppo umano per fini di addestramento professionale

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. DATI PERSONALI E RECAPITO

di essere nato/a a _____ il _____

di essere residente nel Comune di _____ CAP _____

in via _____ n. _____

codice fiscale _____ tel. _____

eventuale domicilio diverso dalla residenza:

di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica per l'invio di tutte le comunicazioni relative alla procedura in oggetto:

_____ documento di
riconoscimento valido _____ n. _____ rilasciato in data
_____ da _____

2. TITOLO DI STUDIO

- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per la partecipazione al Premio (specificare esattamente):

conseguito il _____ presso _____

con il seguente voto di laurea _____

Titolo della tesi con cui concorro _____

- che il file in formato non modificabile della mia tesi allegato alla presente è conforme alla mia tesi di laurea depositata presso l'Università di _____

3. LINGUE STRANIERE CONOSCIUTE

	Livello di conoscenza certificato secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento
Lingua inglese/spagnola/francese (indicare la/le lingue conosciute, almeno una è obbligatoria)	
Altra lingua conosciuta (specificare)	

4. CITTADINANZA

- di essere cittadino/a italiano/a

- In qualità di cittadino/a dell'Unione Europea o extracomunitario dichiara:
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta, parlata e letta
 - di essere in regola con la vigente normativa in materia di permessi di soggiorno nel territorio italiano

5. CONDANNE PENALI

- di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico

6. INCOMPATIBILITA'

- di non usufruire per la medesima tesi di borse di studio, di assegni, o altre sovvenzioni di carattere pubblico
- di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici

7. VERIDICITA' E SANZIONI

- di attestare la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda e di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

8. ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL CONTENUTO DELL'AVVISO

- di conoscere e accettare incondizionatamente con la sottoscrizione della presente domanda tutte le clausole e le disposizioni dell'avviso di selezione

9. CONSENSO

- di acconsentire/non acconsentire alla pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa (**barrare l'ipotesi che non interessa**)

- di avere ricevuto, in allegato all'avviso pubblico denominato Premio "René Cassin" – XVII edizione – 2019/2020, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Allegati alla presente (tutti in formato .pdf o altro non modificabile):

- copia della tesi con la quale partecipo al Premio
- curriculum vitae
- autocertificazione del titolo di laurea
- una lettera di presentazione da parte di un professore universitario
- copia di un documento di identità in corso di validità
- altri allegati _____

Luogo, data _____

Firma

(autografa obbligatoria, pena l'esclusione)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Al sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati al fine di poter procedere all'assegnazione del Premio “René Cassin” - XVII edizione 2019/2020.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, ma potranno essere conosciuti dagli operatori del Gabinetto del Presidente, della Direzione generale, del Servizio Funzionamento e Gestione, ed eventuali altri servizi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna su specifica richiesta, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità e base giuridica del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali soggetti terzi fornitori di servizi per la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'assegnazione del Premio “René Cassin” – XVII edizione 2019/2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Lea Maresca, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DAL/2019/356

IN FEDE

Lea Maresca